

Gaetano Arfé

Un intellettuale militante

Paolo Bagnoli

Il tema dell'impegno politico degli intellettuali ha percorso tutto il Novecento. In esso si compendia una questione di ideali e di militanza politica. Ogni partito, grande o piccolo che fosse, aveva i suoi intellettuali. Norberto Bobbio ha definito il Partito d'Azione quale "partito degli intellettuali" il che, da un certo punto di vista, è innegabile anche se, in realtà, non era solo questo.

Gli intellettuali erano protagonisti attivi di dibattiti e discussioni agitando idee, promuovendo l'esercizio critico della ragione politica e di quella culturale, impegnandosi nell'essere soggetti elaboratori di una progettualità che concorreva al bagaglio culturale del partito di riferimento.

L'apporto degli intellettuali alla politica in Italia è stato grande e positivo. Esso si fondava sul principio che la politica, nessuna politica, può dirsi tale – i fatti, se ce ne fosse stato bisogno, lo hanno ampiamente dimostrato – se non presupposta da una cultura politica. Ciò non significava solo un dovuto riconoscimento alla funzione indispensabile che hanno le idee, ma a come queste stanno nella storia, cosa ne determinano e ne rappresentano; non solo, ma da quali fonti generali abbiano corso nel quadro concreto del processo storico. Insomma, l'agire intellettuale nell'ambito politico testimoniava, a suo modo, una specie di continuità, di un farsi che non era solo sviluppo della continuità e della specificità ideologica che ogni forza rappresentava, bensì un'incessante innovazione, continuo ripensamento, un dato etico e morale al contempo. Si trattava, cioè, di un qualcosa assai complesso nell'impegno di cambiare il mondo e la società in cui esso si rifletteva. Il lavoro intellettuale agiva, naturalmente, secondo i propri presupposti ideologici. La cultura era, sì, altro dalla politica, ma era pure lotta politica così come la politica, nella sua irrinunciabile logica autonoma, era cultura; la testimoniava e la esprimeva nelle scelte che, per la sua funzione, essa doveva compiere.